



**LICEO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO”
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE**

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari

C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email: bapc13000v@istruzione.it
pec:bapc13000v@pec.istruzione.it

**ESAME DI MATURITA’
Anno Scolastico 2025-2026**

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, D.lgs 16 maggio 2017, n. 62

D.L. 9 settembre 2025, n. 127

Art. 10, O.M. 26 marzo 2026, n. 54

Classe 5 sez. F

Indirizzo: Bilinguismo

INDICE	
1.	Presentazione della classe
1.1	Composizione del Consiglio di Classe e firme dei componenti
1.2	Quadro orario del Liceo classico classico di ordinamento con bilinguismo con la lingua francese
1.3	Discipline
1.4	Profilo della classe
2.	Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026
2.1	Finalità educative
2.2	Obiettivi cognitivi comuni
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni
2.6	Traguardi di competenza
2.7	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (L. n. 92/2019)
2.8	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)
2.9	Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)
2.10	Verifiche e valutazione
	Tabella di valutazione
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento (L. n. 150/2024)
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo
3.	Prove INVALSI
4.	Griglia Valutazione Colloquio (Art.22 O.M. n.54/2026)
Allegato n. 1	
Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima, la seconda prova scritta	
Griglia di valutazione ministeriale per il Colloquio	
Allegato n.2	
Griglia Di Valutazione Studenti Bes/Dsa Con Pdp (Piano Didattico Personalizzato)	
Griglia Di Valutazione Studenti Con P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)	
Allegato n. 3	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
Religione	
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura greca	
Lingua e cultura straniera: Inglese	
Lingua e cultura straniera: Francese	
Storia	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'Arte	
Scienze motorie e sportive	

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione del Consiglio di Classe e firme dei componenti

Disciplina/e
Religione Cattolica
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura greca
Storia e Filosofia
Matematica e Fisica
Scienze naturali
Lingua e cultura straniera (Inglese)
Lingua e cultura straniera (Francese)
Storia dell'arte
Scienze motorie e sportive

Bari, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

Prof. (Omissis)

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada

1.2. Quadro orario del Liceo Classico classico di ordinamento con bilinguismo con la lingua francese

MATERIE DELCORSO (DPR n. 89/2010)	Oresettimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (Francese)	2	2	2	2	2	s.o.
Geografia eStoria	3	3	-	-	-	o.
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	o.
	-	-	3	3	3	o.
Matematica	3	3	2	2	2	s. o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	o.
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Totale ore	28	28	33	33	33	

1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e letteratura italiana	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura latina	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura greca	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura straniera: Inglese	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Lingua e cultura straniera: Francese	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Storia e Filosofia	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Matematica Fisica	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Scienze naturali	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Storia dell'Arte	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
Scienze motorie e sportive	CONTINUITA'	CONTINUITA'	NON CONTINUITA'

1.4. Profilo della classe

La classe V sez. F Indirizzo Bilinguismo, si compone di 17 alunni (12 studentesse e 5 studenti) tutti provenienti dallo stesso istituto.

Nell'arco del triennio del percorso liceale, la fisionomia della classe ha subito qualche variazione a seguito di trasferimenti in altro corso o Scuola e un caso di non ammissione nel quarto anno. Parallelamente si è registrata la presenza di bisogni educativi speciali (BES) ai quali il Consiglio di Classe ha risposto attraverso strumenti di personalizzazione didattica e organizzativa secondo la normativa vigente. Una descrizione più puntuale degli specifici profili è contenuta negli allegati messi a disposizione della Commissione d'Esame.

Nel gruppo classe è altresì presente uno studente che ha svolto l'esperienza di studio e formazione all'estero presso **Greater Victoria School District**, in **Victoria, Canada**, per il periodo dal 01/02/2025 al 26/06/2025. L'esperienza si è configurata come un'importante occasione di crescita personale, culturale e formativa, pienamente coerente con le finalità dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro. La permanenza in un contesto familiare, scolastico e sociale diverso da quello di appartenenza ha richiesto un significativo impegno di adattamento, favorendo lo sviluppo di competenze non soltanto linguistiche e disciplinari, ma anche relazionali, organizzative e orientative.

I Docenti del Consiglio di Classe hanno dato indicazioni e fornito i materiali utili per tenersi al passo con il programma della classe e, al rientro, hanno certificato l'acquisizione delle competenze tramite verifiche opportunamente predisposte e calendarizzate.

Il triennio liceale ha garantito il mantenimento di una sostanziale continuità del corpo docenti, questo ha aiutato l'azione del Consiglio di Classe che ha avuto, come obiettivo primario, quello di guidare il gruppo-classe attraverso scelte didattiche mirate che stimolassero la partecipazione al dialogo educativo da parte di tutti e rafforzassero le motivazioni dei singoli e del gruppo.

Circa il raggiungimento di tale obiettivo, da parte dei docenti e anche degli studenti, si esprime una valutazione complessivamente positiva anche in considerazione di quanto sia maturato quel processo di costruzione della rete di relazioni affettive che consentono ad un gruppo-classe di divenire fondamentale spazio di crescita in cui ogni alunno sperimenta le proprie competenze e sviluppa la propria identità in un continuo scambio sia con i pari, sia con gli insegnanti.

Tutti i Docenti hanno operato al fine di incentivare la cooperazione e la motivazione degli studenti che, dal canto loro e per la maggior parte, si sono impegnati nel condurre a termine il percorso di crescita umana e culturale ciascuno con i propri mezzi e risorse, ma sempre continuando a sentirsi parte integrante di un gruppo che ha mantenuto e, anzi, consolidato la fiducia verso i docenti con spirito di collaborazione.

Grazie a questo clima di disponibilità e di fiducia reciproca, è stato possibile pervenire ad un giudizio complessivamente positivo circa il conseguimento degli obiettivi stabiliti in merito ai processi di acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari, delle capacità espositive e dell'integrazione

dei saperi, pur nel riconoscimento dei diversi livelli di partecipazione e di profitto raggiunti dagli alunni.

Sul piano del profitto, infatti, la classe presenta una situazione variegata: alcuni studenti, dotati di ottime capacità e grazie ad un impegno appassionato e costante, si sono distinti brillantemente in tutte le materie raggiungendo livelli di eccellenza; altri hanno acquisito un adeguato metodo di studio e lo hanno applicato con costanza raggiungendo risultati discreti e talvolta buoni; vi sono, infine, pochi casi di studenti a cui è mancata una applicazione allo studio più costante e una più sicura consapevolezza delle proprie potenzialità e tuttavia i risultati raggiunti sono più che soddisfacenti.

Per quanto attiene alla condotta, gli studenti della VF hanno mantenuto un comportamento consono alle regole pur manifestando una certa vivacità nella partecipazione alla vita scolastica.

A questo proposito, è opportuno sottolineare che alcuni alunni, eletti anche rappresentanti di Istituto, si sono resi protagonisti delle iniziative extracurricolari del Liceo dimostrando, allo stesso tempo, partecipazione, interesse e viva attenzione rispetto alle numerose sollecitazioni provenienti dalla società civile.

2. Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari. Tale progettazione ha tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. n. 127/2025 che regola il nuovo esame di maturità 2026. In particolare, il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi. Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale.

Funzione orientativa La nuova Maturità non è solo una verifica finale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma assume anche una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro: accompagna lo studente nelle scelte future, lo aiuta a valutare con più consapevolezza se continuare gli studi a livello universitario, nelle istituzioni AFAM o negli ITS Academy, oppure iniziare un percorso professionale. In tale chiave orientativa rientra anche la nuova denominazione dei PCTO (vedi sotto).

Validità dell'esame di maturità L'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente tutte le prove previste.

Colloquio orale rinnovato Cambia il colloquio orale: dalla Maturità 2026 il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero. Ogni anno il Ministero individua, entro il mese di gennaio,

le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio
la disciplina oggetto di una eventuale terza prova scritta per specifici indirizzi di studio,
le quattro discipline oggetto del colloquio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli istituti professionali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni vigenti. Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Nuova composizione per le commissioni d'esame La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari.

Dai PCTO alla Formazione Scuola-Lavoro I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati ridenominati "formazione scuola-lavoro", per evidenziare la stretta relazione che deve esservi tra formazione scolastica e mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro si connette alla funzione orientativa dell'esame di maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma.

Valutazione Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multietnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica:	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici. Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso. Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico. Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca. Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
Area psico-motoria:	Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali Conoscere il regolamento degli sport praticati Conoscere la terminologia specifica Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione,

gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato

- **il dialogo maieutico**
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi** di casi-problema, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

**TRAGUARDI DI COMPETENZA
(PECUP All. A DPR 89/2010)**

COMUNI A TUTTI I LICEI

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO)

- conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità;
- aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.7 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024).

B. AREA CURRICOLARE: RISULTATI ATTESI (COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE)			
NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	Lingua e letteratura Italiana La Costituzione è un nome femminile: le madri costituenti e la Resistenza delle donne. Lingua e cultura greca La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero (letture da Platone, <i>Apologia di Socrate</i> e <i>Critone</i>). Il tema della libertà di opinione nella Costituzione della Repubblica italiana (art. 21) e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (art. 11).	Lingua e letteratura italiana (4 ore) Competenze 1-2 Lingua e cultura greca (2 ore) Competenza 3
	Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Lingua e cultura latina "Servi sunt": schiavitù antiche e moderne. Il lavoro nella Costituzione della Repubblica italiana. Lo Statuto dei lavoratori.	Lingua e cultura latina (4 ore) Competenza 3 <i>Compresenza con Diritto</i>
	Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	I martiri del libero pensiero sotto il principato: gli Stoici, Cremuzio Cordo. Il tema della libertà di opinione nella Costituzione della Repubblica italiana (art. 21) e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (art. 11).	
	Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>	Inglese La figura femminile nel corso del secolo scorso	Inglese

		La politica del Regno Unito negli ultimi 20 anni Storia Il giuspacifismo e la “Ragione bellica”. Riflessione a partire dalla lettura e analisi del seguente testo: Tommaso Greco: Critica della Ragione bellica. Laterza, Bari-Roma 2025. Dal pacifismo giuridico kantiano all’Unione Europea come sistema normativo sovranazionale. Tappe storiche, istituzioni, scopi, funzionamento e problemi aperti (deficit democratico, parametri finanziari di Maastricht, Brexit, gestione dei richiedenti asilo) dell’U.E. Le relazioni internazionali. I conflitti in Medio Oriente e il confronto Oriente-Occidente. Riflessione a partire dalla visione del film documentario “No Other Land” (2025) ad opera di un collettivo israelo-palestinese e dalla lettura del saggio di Arturo Marzano “Questa terra è nostra da sempre”, Laterza, Roma-Bari, 2025. La Costituzione italiana. Storia, composizione, struttura e principi fondamentali.	(2 ore) Storia (5 ore) Competenza 1-2
--	--	---	--

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i> Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i> Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i> Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i> Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	Scienze Naturali Applicazioni ed effetti delle biotecnologie sulla salute e sull'ambiente. Scienze Motorie Principi di base dell'educazione stradale Storia dell'Arte Legislazione dei beni culturali evoluzione legislativa e tutela dei beni culturali e paesaggistici. Elementi di progettazione museale, esempi di architettura contemporanea museale e di spazi espositivi Matematica Borsa valori. Idee e opportunità economiche	Scienze Naturali (4 ore) Competenze 5-6 Scienze Motorie (4 ore) Storia dell'Arte (**4 ore) Competenze 7, 9 <i>Compresenza con diritto</i> Matematica (2 ore) Competenza 8 <i>Compresenza con diritto</i>
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	Matematica Big Data e Intelligenza Artificiale: sviluppo, rischi e opportunità	Matematica Competenze 10,11,12 (2 ore)

(*) La Programmazione coordinata di educazione civica è stata aggiornata ai sensi del D.M. n. 183/2024 e del nuovo Curricolo di Istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica approvato dal Collegio dei docenti con Delibera n. 8 del 12.11.2024.

(**) Come d'intesa con la Dirigente Scolastica, nelle more dell'approvazione da parte del Collegio Docenti, si segnala che le ore di compresenza per la suddetta materia passano da 4 a 1.

B7. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE (DAL P.O.F. DI ISTITUTO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1-2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incompleti rispetto ai contenuti stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampie.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.

10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.
----	---	---

B8. TIPOLOGIA DI VERIFICA E QUANTIFICAZIONE MINIMA.

I percorsi di educazione civica potranno essere effettuati in diversi modi: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari o unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate dal singolo docente o attività laboratoriali di gruppo. La valutazione potrà assumere una pluralità di forme: questionario a risposta multipla o aperta, valutazioni orali condotte dal singolo docente, elaborati scritti o orali, singoli o di gruppo. Tutte le valutazioni potranno essere registrate dai docenti contitolari dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e verranno comunque raccolte dal coordinatore di ed. civica che le proporrà in sede di scrutinio nella configurazione di voto unico.

C. AREA PROGETTUALE: Ampliamento dell'offerta Formativa

Il consiglio di classe ha già predisposto la partecipazione degli studenti e delle studentesse a spettacoli teatrali e cinematografici, mostre fotografiche (World Press Photo), convegni (L'evoluzione delle politiche di genere e l'Intelligenza Artificiale), progetti (Progetto lettura) altamente significativi in materia di formazione delle competenze di cittadinanza e si riserva di aderire ad ulteriori iniziative che riterrà interessanti e formative, provenienti dal territorio.

2.8 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)

Attività	Luogo - Data	Descrizione-Partecipazione
<i>Orientamento formativo</i>	<i>Aula Magna 26/09/2025</i>	<i>Incontro con il prof. Tommaso Greco sul tema "Critica della ragione bellica"</i>
<i>Orientamento informativo</i>	<i>Teatro Margherita 27/09/2025</i>	<i>Visita al cantiere del Teatro Margherita in occasione delle Giornate europee del Patrimonio</i>
<i>Orientamento formativo</i>	<i>Aula Magna 13/10/2025</i>	<i>Incontro con il Prof. L. Canfora sul tema: Storia di Bari</i>
<i>Orientamento formativo</i>	<i>Teatro Piccinni 15/10/2025</i>	<i>Visione dello spettacolo "Il Sindaco Pescatore"</i>
<i>Orientamento formativo</i>	<i>Auditorium Vallisa- Bari 04/11/2025</i>	<i>Spettacolo teatrale : " Le Trachinie"</i>
<i>Orientamento informativo</i>	<i>Teatro Margherita- Bari 11/11/2025</i>	<i>Visita della mostra di fotogiornalismo e fotografia documentaristica a cura della Fondazione World Press Photo.</i>
<i>Orientamento formativo</i>	<i>Multicinema Galleria- Bari 13/11/2025</i>	<i>Visione del film "Les Miserables"</i>
<i>Orientamento formativo</i>	<i>Nuovo Fantarca 19/11/2025</i>	<i>Visione film "No other land"</i>
<i>Orientamento informativo</i>	<i>Fiera del Levante-Bari 11/12/2025</i>	<i>Visita al Salone dello Studente</i>
<i>Orientamento formativo</i>	<i>Aula Magna 22/01/2026</i>	<i>Progetto "Incontro con l'Autore"</i>
<i>Orientamento informativo</i>	<i>Politecnico di Bari 30/01/2026</i>	<i>Incontro di orientamento</i>

<i>Orientamento formativo</i>	<i>07/02/2026- 11/02/2026</i>	<i>Viaggio di istruzione a Barcellona</i>
<i>Orientamento informativo</i>	<i>Aula Magna 28/02/2026</i>	<i>Incontro con il prof. Luigi Talienti, autore del libro "Al di là delle sbarre"</i>
<i>Orientamento formativo</i>	<i>Istituto Opera Pia Maria SS. del Carmine 05/03/2026</i>	<i>Visione dello spettacolo teatrale "Quattro voci tra isole e sogni"</i>
<i>Orientamento informativo</i>	<i>Aula Magna 17/03/2026</i>	<i>Incontro sul tema "Geopolitica e riarmo nucleare".</i>

2.9 Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)

Le attività di Formazione Scuola lavoro (FSL, già PCTO) del Liceo Quinto Orazio Flacco sono integrate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa come strumento fondamentale per l'acquisizione di competenze trasversali e per la maturazione di una coscienza civile consapevole. Inn line con l'indirizzo umanistico, i percorsi sono stati declinati in macro-aree -culturale, scientifica, comunicativa e dell'impegno sociale – mirate a connettere i saperi curricolari con esperienze dirette nel mondo delle istituzioni e delle professioni. Tale progettualità ha favorito negli studenti lo sviluppo di capacità critiche, di problem solving e di orientamento, elementi cardine per il proseguimento degli studi accademici e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

I percorsi sono proposti come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale e d economico del territorio.

A tale riguardo il Consiglio di Classe certifica che tutte le studentesse e gli student hanno svolto nel secondo biennio e nel quinto anno ill monte orario di almeno 90 ore previsto dalla normativa vigente per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nei Licei.

Per un Quadro più preciso e dettagliato delle attività e del monte orario svoltoo dai singoli alunni si rimanda alla tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.10 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l'alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un

preciso tempo didattico, ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le prove di Lingua e cultura greca e Lingua e cultura latina nonché le relative griglie di valutazione sono state conformi al Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato del Liceo classico (Allegato B al DM 769 del 26 novembre 2018). Le prove sono state articolate in due parti:

1. traduzione di un testo in prosa tratto da opere degli autori trattati nel corso dell'anno scolastico
2. risposta a quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

A seguito delle indicazioni fornite nel D.M. 1095 del 21/11/2019 sulla Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, il Dipartimento disciplinare ha adottato per le prove scritte di Italiano dell'intero triennio una griglia di valutazione, declinata in Competenze, Indicatori, Descrittori e punteggi, specifica per ogni tipologia prevista dall'Esame di Stato, per valutare conoscenze, abilità e competenze. Le suddette griglie, con la votazione espressa in centesimi e ventesimi, vengono allegate al presente Documento. Per la prova scritta di Latino strutturata secondo i modelli della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato si allega la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento disciplinare secondo il QdR allegato al D.M. 769 del 26/11/2018, Codice LI01 Liceo Classico.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025) (*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).
2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.

10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.
----	---	---

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR e DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024) (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026 sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento delle attività di Formazione Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità;

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

Descrittore "AUTONOMIA FORMATIVA E RESPONSABILITÀ NELL'ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI". A tale riguardo si integra l'incidenza dei seguenti comportamenti scorretti delle studentesse e degli studenti sul voto di profitto (Fascia di voto 1-2): Rifiuto volontario di svolgere la prova di verifica scritta; Uso del cellulare o di altri dispositivi digitali durante la prova di verifica scritta; Uso di materiali o testi cartacei durante la prova di verifica scritta.

La Tabella di voto del comportamento è stata altresì aggiornata in ottemperanza alle novità introdotte dalla L. 150/2024 - Elaborato critico per l'esame di Stato: nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

Voto in decimi	Partecipazione al dialogo culturale: atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività poste in essere dall'Istituzione scolastica, inclusi i percorsi di FSL e le attività di orientamento realizzate ai sensi del Decreto MIM n. 328 del 22/12/2022.	Assiduità e frequenza a scuola e in classe: assiduità nella frequenza delle lezioni, rispetto della puntualità nell'ingresso, limitazione delle uscite anticipate.	Rispetto delle persone e delle regole: rispetto del Regolamento d'Istituto e scrupolosa osservanza dei doveri in esso contenuti (puntualità nella consegna delle giustifiche, cura e rispetto delle suppellettili e delle attrezzature, pulizia dei locali, divieto di fumo e utilizzo del cellulare), rispetto delle persone, capacità relazionali e collaborazione con i docenti e i compagni.	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici: puntualità nell'assolvimento degli impegni di studio, rispetto delle consegne e delle scadenze, autonomia nello svolgimento delle attività, responsabilità nell'utilizzo degli strumenti informatici.
Voto 10	Attiva e propositiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Frequenza regolare (numero di giorni di assenza > 10 e ≤ 20 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 10)	Adeguate (sporadici richiami a carico, riferiti a mancanze di lieve entità)	Non sempre adeguate

Voto 7	Passiva	Frequenza irregolare (numero di giorni di assenza >20, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >10)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari sul registro di classe; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto 6	Assente o inadeguata	Frequenza saltuaria (numero di giorni di assenza >30, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >20)	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari sul registro di classe; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto insufficiente	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5 Legge 150 dell'1 ottobre 2024) e al Regolamento d'Istituto.			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'**attribuzione del punteggio di fascia più alto** l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che, ai sensi della L. n. 150/2024, il punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi**. Tale novità è valida per gli ultimi tre anni del corso di studi.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);

- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza delle attività di FLS o non abbia superato il relativo test.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguitamento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguitamento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3. Prove INVALSI

Nel presente anno scolastico, le prove INVALSI si sono svolte secondo il seguente calendario:

INGLESE	12 marzo
ITALIANO	14 marzo
MATEMATICA	18 marzo

3.1 Colloquio (Art. 22 O.M. n. 54/2026)

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54/2026 il colloquio (disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia

e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m.13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs.62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Il Consiglio di Classe, peraltro, dopo il 15 maggio, entro la conclusione dell'anno scolastico, offrirà a tutti gli allievi la eventuale possibilità di sostenere una **simulazione del colloquio**

Allegato n. 1

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA, LA
SECONDA PROVA SCRITTA E PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
	b. Coerenza testuale		Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze	10-9	
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	6	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	5-4	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni	10-9	
			Fondati, personali e originali	8-7	
			Pertinenti e personali	6	
			Sufficientemente motivati	5-4	
			Non adeguatamente motivati	3-1	
Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1 Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali		a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4 Competenze testuali e specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **PUNTEGGIO TOTALE** _____ /20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circostrita solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circostrita a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

La Commissione

.....

Il Presidente

Griglia valutazione Colloquio 2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAMI DI MATURITA' - GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI BES/DSA
CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)

ALUNNO/A	
COGNOME	
NOME	
Classe	
Sez.	
Anno Scolastico	

DIAGNOSI:

MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE:

STRUMENTI COMPENSATIVI ADOTTATI:

Si allegano:

- copia del PDP;
- mappe concettuali e formulari utilizzabili durante le prove d'esame;
- griglie di valutazione personalizzate.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale che affronta con giuste abilità tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale.	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D’INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL’ARGOMENTAZIONE	L’argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente argomentazione della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto, adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
		Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Assenza di argomentazione	1
			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punti
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Analizza, identifica e interpreta in modo pertinente nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	3
	Analizza, identifica e interpreta in modo corretto nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	2,5
	Analizza e identifica in modo essenziale nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	2
	Identifica in modo superficiale nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	1,5
	Identifica in modo frammentario e lacunoso nell'elaborato grafico i dati forniti dalla traccia	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova e in maniera efficace e originale anche con collegamenti interdisciplinari	7
	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	6
	Conosce in modo corretto i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	5
	Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	4
	Conosce in modo parziale i contenuti disciplinari di indirizzo e utilizza parzialmente i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	3
	Conosce in modo superficiale i contenuti disciplinari di indirizzo e non utilizza i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	2
	Conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari di indirizzo e non utilizza i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	1
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Individua l'iter progettuale risolutivo di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo corretto, efficace e pertinente.	7
	Individua il corretto iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo corretto e coerente	6
	Individua il corretto iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo corretto.	5
	Individua l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo essenziale	4
	Individua parzialmente l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo impreciso	3
	Individua in maniera frammentaria e lacunosa l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico. Redige il progetto in modo molto impreciso	2
	Individua l'iter progettuale di traduzione del brief in elaborato grafico in modo non esatto. Redige il progetto in modo frammentario	1
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Utilizza il linguaggio iconico in modo appropriato dimostrando adeguate capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	3
	Utilizza il linguaggio iconico in modo complessivamente corretto, dimostrando capacità di comunicazione pertinenti agli obiettivi e al target di riferimento	2,5
	Utilizza il linguaggio iconico in modo essenziale, dimostrando sufficienti capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	2
	Utilizza il linguaggio iconico in maniera superficiale dimostrando superficiali capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	1,5
	Utilizza il linguaggio iconico in maniera frammentaria e lacunosa dimostrando scarse capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	1
Punteggio totale della prova (max 20)		___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo globalmente corretto.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera adeguata e utilizza in modo appropriato i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare pertinente	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e articolata	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti NB non penalizzare la lentezza nell'esposizione	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in modo pertinente	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie argomentazioni critiche e personali, rielaborando con tratti di originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore anche in lingua straniera NB non penalizzare la lentezza nell'esposizione	I	Si esprime in modo poco chiaro con scelte lessicali non sempre appropriate.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre chiaro ed efficace, con parole ripetute, utilizzando superficialmente il linguaggio tecnico e/o di settore	1	
	III	Si esprime in modo adeguato utilizzando un lessico adeguato ad alta frequenza, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo più adeguato con scelte lessicali coerenti, anche a bassa frequenza, anche in riferimento al linguaggio tecnico e settoriale.	2	
	V	Si esprime in modo efficace, con scelte lessicali coerenti anche a bassa frequenza, mostrando piena padronanza anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE				

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 4600 del 10 maggio 2007 “Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull’Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l’anno scolastico 2006-2007 – precisazioni”
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione D.M.31/07/2007
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge regionale Regione Lombardia N. 152 del 26 gennaio 2010
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 – LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- O.M. Esami di Stato n. 55 del 22 Marzo 2024.
- D.M. 10/2024.
- Nota 2860 su Esami di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022
- Decreto Ministeriale 164 del 15 Giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli Esami di Stato negli istituti professionali.
- LINEA GUIDA sulla gestione dei Disturbi specifici dell’apprendimento (aggiornamento ed integrazioni 20 gennaio 2022)

ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAMI DI MATURITA' - GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI CON

P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)

ALUNNO/A	
COGNOME	
NOME	
Classe	
Sez.	
Anno Scolastico	

DIAGNOSI:

MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE:

STRUMENTI COMPENSATIVI ADOTTATI:

Si allegano:

- copia del PEI;
- mappe concettuali e formulari utilizzabili durante le prove d'esame;
- griglie di valutazione personalizzate.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017
- Art. 24 O.M. n. 55 del 22 marzo 2024
- Nota ministeriale n. 7557 del 22/02/2024 Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 - indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del *Curriculum dello studente*
- Decreto 11 25 Gennaio 2023
- Nota 2860 su Esami di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione
- Nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022
- Decreto Ministeriale 164 del 15 Giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli Esami di Stato negli istituti professionali.
- Art. 16 legge 104 comma 3: sono ammesse le prove equipollenti e tempi più lunghi
- Art. 318 T.U. 297 del 1994: sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione
- Art. 6 comma 1 D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323: la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti a quelle predisposte per gli altri candidati e che possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. In ogni caso le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame
- Art. 9 D.P.R. n. 122 del 2009 Comma 5: gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994
- Art. 22 O.M. 11 del 2015 commi 1 – 3: si ribadisce l'applicazione articolo 6 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, (utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti.) In ogni caso le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma
- D.M. n.328 del 22 dicembre 2022 *Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A			
INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Ottima comprensione del testo a livello globale che affronta validamente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta adeguatamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti ottimo	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto-e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B			
INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Ottima argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto pertinenti	5
		Buona argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto corretti	4
		Sufficiente argomentazione della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti ottimo	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale.. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			__/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C			
INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione della tematica è chiara? Gli esempi personali a supporto sono coerenti?	Ottima esposizione con esempi a supporto pertinenti e chiari	5
		Buona esposizione con esempi a supporto corretti	4
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti ottimo	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale.. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Assenza di argomentazione	1
			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punti
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Analizza, identifica e interpreta con cenni critici nell'elaborato i dati forniti dalla traccia	3
	Analizza, identifica e interpreta in modo pertinente nell'elaborato i dati forniti dalla traccia	2,5
	Analizza e identifica in modo essenziale nell'elaborato i dati forniti dalla traccia	2
	Identifica in modo superficiale nell'elaborato i dati forniti dalla traccia	1,5
	Identifica in modo frammentario e lacunoso nell'elaborato i dati forniti dalla traccia	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Conosce in modo pertinente i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova con cenni di originalità	7
	Conosce adeguatamente i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	6
	Conosce globalmente i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	5
	Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari di indirizzo, utilizzandoli nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nella traccia della prova	4
	Conosce in modo parziale i contenuti disciplinari di indirizzo e utilizza parzialmente i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	3
	Conosce in modo superficiale i contenuti disciplinari di indirizzo e non utilizza i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	2
	Conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari di indirizzo e non utilizza i vincoli e i parametri indicati nella traccia della prova	1
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie specifiche dell'indirizzo	Individua l'iter progettuale corretto di traduzione dell'elaborato. Redige il progetto in modo completo.	7
	Individua in modo pertinente l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato. Redige il progetto in modo ordinato	6
	Individua in modo adeguato l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato. Redige il progetto in modo sufficiente.	5
	Individua l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato. Redige il progetto in modo essenziale	4
	Individua parzialmente l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato. Redige il progetto in modo impreciso	3
	Individua in maniera frammentaria e lacunosa l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato. Redige il progetto in modo molto impreciso	2
	Individua l'iter progettuale di traduzione nell'elaborato in modo non esatto. Redige il progetto in modo frammentario	1
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Utilizza il linguaggio iconico in modo appropriato, efficace e con tratti di originalità, dimostrando buone capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	3
	Utilizza il linguaggio iconico in modo corretto, dimostrando adeguate capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	2,5
	Utilizza il linguaggio iconico in modo essenziale, dimostrando sufficienti capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	2
	Utilizza il linguaggio iconico in maniera superficiale dimostrando superficiali capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	1,5
	Utilizza il linguaggio iconico in maniera frammentaria e lacunosa dimostrando scarse capacità di comunicazione in base agli obiettivi e al target di riferimento	1
Punteggio totale della prova (max 20)		__/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sufficiente	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo adeguato i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Utilizza in modo inadeguato le conoscenze acquisite	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo corretti collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare adeguata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare adeguate argomentazioni e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni e personali, rielaborando contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio di settore anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo adeguato utilizzando un lessico non sempre in linea al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale adeguato	2	
	V	Si esprime in modo preciso usando un-linguaggio tecnico e/o di settore più che adeguato	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi -della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una riflessione attenta sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE				

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari di seguito allegati risultano aggiornati alla data del 15.05.2026. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di RELIGIONE

Quale stupore racconti al mondo?
Epifania nella nostra vita.

Prima area tematica: *I diritti dell'Uomo e l'etica cristiana*

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
La matrice cristiana della Dichiarazione universale dell'uomo.
La Costituzione italiana e i cattolici.
I diritti violati.
La pena di morte.
L'eutanasia e l'etica.
Aborto.
Matrimonio.
Razzismo e xenofobia.
Fanatismo e integralismo religioso.
Libertà religiosa.

Seconda area tematica: *La dimensione religiosa e la dimensione spirituale*

Induismo.
Buddismo.
Confucianesimo.
Taoismo.
Shintoismo.
Le nuove religioni.

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

L'ETA' DEL ROMANTICISMO IN EUROPA

Definizione e caratteri del Romanticismo.

I temi del Romanticismo europeo e la scissione io-mondo.

ALESSANDRO MANZONI

La genesi dei Promessi sposi e le fasi della sua elaborazione

I PROMESSI SPOSI

La struttura e l'organizzazione della vicenda

Il sistema dei personaggi

Il punto di vista narrativo

I temi principali del romanzo

L'ideologia religiosa; il problema del male e il tema della Provvidenza;

L'allegoria della vigna di Renzo

La conclusione del romanzo

GIACOMO LEOPARDI

La vita

Il pensiero

La poetica del vago e dell'indefinito

L'evoluzione del concetto di Natura

Il potere consolatorio delle illusioni: il "pessimismo storico"

La filosofia negativa: il "pessimismo cosmico"

Solidarietà e fratellanza nella *Ginestra*

Dai Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

Il passero solitario

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

La sera del dì di festa

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A Silvia

A se stesso
La ginestra, o il fiore del deserto

Dalle Operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di Plotino e Porfirio
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez

Dallo Zibaldone

La teoria del piacere
Il vago, l'indefinito e la rimembranza
Indefinito e infinito

L'ETA' POSTUNITARIA

Le strutture politiche, economiche e sociali
Le ideologie
Le istituzioni culturali
Gli intellettuali
L'idea di progresso: il "darwinismo sociale".
Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

TESTI

E. Zola: Il romanzo sperimentale
E. Praga : Preludio
G. Verga: Prefazione a Eva
G. Verga: Dedicatoria a Salvatore Farina

GIOVANNI VERGA

La vita
I romanzi preveristi
La svolta verista
Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
L'ideologia verghiana
Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

I Malavoglia

Il progetto letterario e la poetica
La struttura e la vicenda
Il sistema dei personaggi
Il tempo e lo spazio
Mondo arcaico e mondo moderno

TESTI

Da I Malavoglia,
Prefazione: i Vinti e la fiumana del progresso
Testi in antologia dai capp. I, IV, VII, XV

DA Vita dei campi
Rosso Malpelo
Fantasticheria
La lupa

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

La visione del mondo decadente
La poetica del Decadentismo
Temi e miti della letteratura decadente
Decadentismo e Naturalismo
Baudelaire e i poeti simbolisti: L'albatro e la perdita dell'aureola

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita
L'estetismo e la sua crisi
I romanzi del Superuomo
Le Laudi

TESTI

Da Il Piacere
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
La conclusione del romanzo

Da Alcyone:
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
I pastori

Da Le vergini delle rocce
Il programma politico del superuomo

GIOVANNI PASCOLI

La vita
La visione del mondo
L'ideologia politica
I temi della poesia pascoliana
Le soluzioni formali

TESTI

Da Myricae
Il Lampo
L'assiuolo
Temporale
Novembre

X agosto
Lavandare

Da Canti di Castelvecchio
Il gelsomino notturno

Da Il fanciullino
Una poetica decadente

IL PRIMO NOVECENTO

La situazione storica e sociale in Italia
Ideologie e nuova mentalità
Le caratteristiche della produzione letteraria
La stagione delle avanguardie e la lirica del primo novecento in Italia
Il Futurismo; i Crepuscolari; i Vociani

TESTI

F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista
A. Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!*
S. Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*
G. Gozzano: *La Signorina Felicita ovvero la felicità*

LUIGI PIRANDELLO

La vita
La visione del mondo
La poetica
Le novelle
I romanzi
Il teatro
L'ultimo Pirandello

TESTI

Da Novelle per un anno
Il treno ha fischiato
Ciàula scopre la luna

Da L'Umorismo
Un'arte che scompone il reale

Da Uno, nessuno e centomila
Nessun nome

Da Il fu Mattia Pascal
Brani in antologia tratti dai capp. VIII; IX; XII; XIII; XVIII

ITALO SVEVO

La vita

La cultura di Svevo

I primi romanzi: Una vita e Senilità

La coscienza di Zeno:

- genesi e caratteristiche strutturali
- la dialettica tra autocoscienza e false rappresentazioni di sé
- il ruolo della psicanalisi
- malattia e salute

TESTI

Una vita

Le ali del gabbiano

Senilità

Il ritratto dell'inetto

La trasfigurazione di Angiolina

La coscienza di Zeno

La salute 'malata' di Augusta

Il fumo

La morte del padre

Le resistenze alla terapia e la “guarigione” di Zeno

La profezia di una apocalisse cosmica

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

<u>AMBITO</u>	<u>CONTENUTI</u>
<u>Costituzione</u>	La Costituzione è un nome femminile: le madri costituenti e la Resistenza delle donne.

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

Il I secolo

Seneca

La vita. Le opere. Lo stile.

- *De providentia* 2, 9-12 (*Catone, il sapiens per eccellenza* [T10])^{*}.
- *De ira* 1, 20, 4-9 (*L'ira: il marchio del tiranno debole* [T13]).
- *De constantia sapientis* 8; 9, 5 (*Un ritratto del sapiens ideale* T9)^{*}.
- *De clementia* 1, 1, 2-6 (*Nerone, un esempio di clementia* [T14]).
- *De brevitate vitae* 14; 15, 1-2; 4-5 (*Il tempo, il bene più prezioso* [T2]).
- *Epistulae morales ad Lucilium* 1 (*Non cedere ad altri la tua interiorità* [T3]), 48 (*La soddisfazione di vivere per gli altri* [T8]), (*L'arte di tollerare il frastuono della massa* [T11]).
- *Medea*, vv. 926-977 (*Medea decide di uccidere i figli* [T19]).
- *Phoenissae*, vv. 443-498 (*Il vano appello della ragione alle passioni* [T20]).

Approfondimenti:

I. Dionigi, *Seneca: c'era una volta il tempo*, I Martedì di San Domenico-30/01/2018 (Video su piattaforma web).

Lucano

La *Pharsalia*: il genere epico, le riprese del poema virgiliano, i personaggi, lo stile.

- *Pharsalia* 9, vv. 379-406 (*Catone: la dura ascesa del saggio* [T7]).

Petronio

L'autore. Il *Satyricon*. L'opera e gli altri generi letterari. La parodia. Lingua e stile.

- *Satyricon*: 31, 3-32, 3^{*}; 32,4-33 (*L'ingresso di Trimalchione* [T5]); 41, 9-42 (*Libertà di parola* [T6])^{*}; 75, 10-77, 6 (*L'ascesa di un parvenu* [T8]); 94 (*Encolpio, un eroe da strapazzo* [T3]); 111, 1-9; 111,10-112 (*La matrona di Efeso* [T10])^{*}; 114-115 (*Un topos epico-romanzesco* [T4]).

Approfondimenti:

L'immagine del self-made man e il tema della ricchezza nella *Cena Trimalchionis* del *Satyricon* (Materiale integrativo)

La *fabula* della *Matrona di Efeso* e *La matrona e il soldato* di Fedro (Materiale integrativo).

La parodia dei versi 15-38 del canto IV dell'*Eneide* (Materiale integrativo)

F. Fellini, *Satyricon-Fellini* (Video su piattaforma web [*La Matrona di Efeso*]).

G. Brescia-M. Lentano, *Scrivere di donne in Roma antica. La letteratura latina in ventuno figure femminili*, Carocci, Roma 2024, cap. 17 (a cura di M. Lentano), pp. 249-262 (Materiale integrativo).

Persio

La satira come esigenza morale.

- *Saturae* 1, vv. 114-133 (*La nuova satira e i suoi modelli* [T1]); 3, vv. 1-76 (*Una vita dissipata* [T2]).

Giovenale

La satira tragica.

- *Saturae* 6, vv. 1-20 e 286-300 (*Il tramonto di Pudicitia e il trionfo della luxuria* [T8]), vv. 434-473 (*Ritratti di donne: la letterata saccente e la dama che si fa bella* [Materiale integrativo]).

Approfondimenti:

I. Lana- A. Fellin, *Civiltà letteraria di Roma antica*, vol. III, D'Anna, Messina-Firenze 1970, pp. 294-295.

F. Bellandi, *Cronologia e ideologia politica nelle Satire di Giovenale*, in A. Stramaglia, S. Grazzini, G. Dimatteo, *Giovenale tra storia, poesia e ideologia*, De Gruyter, Berlino-Boston 2016, pp. 50-55 (T2: *Giovenale e l'ideologia filorepubblicana* [*La Bella Scuola*, pp. 317-318]).

G. Brescia, M. Lentano, *Scrivere di donne in Roma antica. La letteratura latina in ventuno figure femminili*, Carocci, Roma 2024, cap. 19 (a cura di M. Lentano), pp. 277-288 (Materiale integrativo).

Marziale

La vita, il *corpus* degli epigrammi, la scelta del genere, satira e arguzia, lo stile.

- *Epigrammi* 10, 4 (*Versi che «sanno di umanità»* [T2]); 1, 4 (*Poesia lasciva, ma vita onesta* [T3]); 12, 18 (*Giovenale e Marziale* [T7]); 1, 10 (*Il cacciatore di eredità: gli epigrammi comico-satirici* [T11]).

Quintiliano

La vita. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. L'*Institutio oratoria*. Lo stile.

- *Institutio oratoria*, Proemio 1-5 (*Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia* [T1]); 2, 2, 4-13 (*Il maestro ideale* [T2])*; 2, 10, 1-7 (*La scuola deve preparare alla vita* [T3])*; 6, 2, 25-28 (*La mozione degli affetti* [T6]); 12, 1, 1-3 (*L'oratore deve essere onesto* [T7]).

Approfondimenti:

M. Winterbottom, *Introduzione a Quintiliano, La formazione dell'oratore*, BUR, Milano 1997, pp. 25-26 (T2: *Il vir bonus di Quintiliano* [*La Bella Scuola*, p. 424]).

Il II secolo

Tacito

La vita. Le opere. La lingua e lo stile.

- *De vita et moribus Iulii Agricolae* 1; 3 (*Un modello di virtù per una nuova epoca* [T1]); 44; 46 (*La laudatio finale di Agricola* [T4]); 30-32 (*Il discorso di Calgaco* [T5]).
- *De origine et situ Germanorum* 6, 14 (*Il valore militare dei Germani* [T7]); 18, 1-20, 2 (*L'onestà delle donne germaniche* [T8])^{*}.
- *Historiae* 1, 1-2 (*Il proemio delle Historiae: tra ricerca di verità e pessimismo* [T25])^{*}; 1, 15-16 (*Il presente visto nel passato: il discorso di Galba a Pisone* [Materiale integrativo]).
- *Annalium ab excessu divi Augusti libri* 4, 32-33 (p. 545); 12, 66-67 (*Agrippina medita l'assassinio di Claudio* [T19])^{*}; 14, 3-8 (*Il matricidio di Nerone* [T21]); 15, 62-64, 3-4 (*Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca* [T27]); 16, 18-19 (*Il suicidio di Petronio: la parodia dell'ambiziosa mors* [T13]).
- *Dialogus de oratoribus* 36, 1-4; 37, 4-5; 40, 1-3; 41, 3-5 (*La fine dell'eloquenza, un male necessario* [T26])

Approfondimenti:

M. Pani, *Le ragioni della storiografia in Grecia e a Roma. Una introduzione*, Edipuglia Bari 2001, pp. 89-93 (Materiale integrativo).

Tacito, *Germania*, saggio introduttivo, nuova traduzione e note a cura di S. Audano, Rusconi Libri, Santarcangelo di Romagna 2020, (6.7 Tacito e il mito nazista della "purezza della razza") pp. CXXXVI-CXLVII (Materiale integrativo).

Apuleio

La vita. *Metamorfosi*. La lingua e lo stile.

- *Metamorfosi* 3, 21-22 (*L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile* [T3]); 3, 24-25 (*Lucio diventa asino* [T4])^{*}; 5, 1 (*Il palazzo incantato* [T9]); 11, 12-13 (*Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano* [T5]).

Approfondimenti:

P. Fedeli, *Il romanzo*, in *Lo spazio letterario di Roma antica*, I, Salerno Editrice, Roma 1989, p. 371 (Materiale integrativo).

J. G. Frazer, *Il ramo d'oro* (trad. di N. Rosati Bizzotto), Newton Compton Editori, Roma 1992, pp. 436-437 (Materiale integrativo).

R. d'Alfonso, *Lo straniero che è in noi: L'asino d'oro di Apuleio*, Griselda on line - Alma Mater Studiorum Università di Bologna (Materiale integrativo).

G. Brescia-M. Lentano, *Scrivere di donne in Roma antica. La letteratura latina in ventuno figure femminili*, Carocci, Roma 2024, cap. 20 (a cura di M. Lentano), pp. 289-301 (Materiale integrativo).

^{*}Testi in lingua originale

Allenamento alla traduzione del testo d'autore

- **Seneca**, *De providentia* 2,2,4 (versione 127), *De ira* 3,21 (versione 281), *Epistulae morales ad Lucilium* 1,1-3 (versione 68).
- **Quintiliano**, *Institutio oratoria* 1, 2, 6-8 (versione 238), 2, 2, 4-5 (versione 125), 10, 1. 93-95 (versione 559), 10, 1, 108-111 (versione 410); 10, 1, 108-11 (versione 406); 2, 16, 12-15 (versione 242).
- **Tacito**, *De vita ac moribus Iulii Agricolae* 45, 4-46, 3 (T4); *De origine et situ Germanorum* 7 (versione 370).
- **Apuleio**, *Metamorfosi* 4, 32 (versione 464).

Contenuti afferenti all'insegnamento interdisciplinare di Educazione civica

Ambito: Costituzione

- Il lavoro nella Costituzione della Repubblica italiana
- Lo Statuto dei lavoratori
- Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium* 47
- Il tema della libertà di opinione nella Costituzione della Repubblica italiana (art. 21) e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (art. 11)
- La repressione delle idee sotto il principato: il caso di Cremuzio Cordo (Tacito, *Annales* 4, 34-35)

(Libri di testo: G.B. Conte-E. Pianezzola, *La Bella Scuola. Corso di letteratura latina*. Vol. 3: *L'età imperiale*, Mondadori Education, Milano 2020; G. De Bernardis-A. Sorci-A. Colella-G. Vizzari, *GrecoLatino. Versionario bilingue*, Zanichelli, Bologna 2019)

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di LINGUA E CULTURA GRECA

Sofocle, *Aiace*

- Versi 1-33, 34-50*, 51-102, 103-110*, 111-281, 282-330*, 331-519, 520-524*, 545-814, 815-865*, 1185-1191, 1192-1210*, 1211-1222.

Il IV secolo a.C.

Isocrate

La vita. L'attività oratoria. La visione politica. L'ideale dell'εὖ λέγειν. Lo stile.

- *Contro i sofisti* 1, 10 (*I sofisti, venditori di promesse a basso costo* [T1]); 16-21 (*Contro i ciarlatani dell'eloquenza politica: come formare un buon oratore* [T2])*.
- *Panegirico* 28-31, 38-41, 50, 100-102 (*L'intera Grecia è debitrice ad Atene [nonostante tutto...]* [T3]).
- *Sullo scambio dei beni* 283-290 (*I veri corruttori della gioventù* [T4]).
- *Panatenaico* 7-13 (*Un ultimo sfogo di Isocrate* [T5]).

Demostene

La vita. *Sulle simmorie. Filippiche. Olintiache. Sulla corona.* Lo stile.

- *Sulle simmorie* 1-5 (*L'idea di una «comune salvezza» è pura teoria... [T11]*).
- *Prima Filippica* 9-12, 24-27 (*Basta con le truppe mercenarie!* [T6]).
- *Terza Filippica* 3-5 (*Libertà di parola?* [p. 750])*; 6-14 (*Il vero volto del tiranno* [T9]).
- *Terza Olintiaca* 10-11, 19-22 (*Un'audace proposta di legge* [T8]).
- *Sulla corona* 126-130 (*«Non hai nulla a che fare con la virtù»* [T10.1]) e 192-194, 196, 199, 208 (*«L'esito della battaglia era nelle mani del dio, non nelle mie»* [T10.2]).

Approfondimento:

L. Canfora, *L'agorà: il discorso suasorio*, in G. Cambiano, L. Canfora, D. Lanza (edd.), *Lo spazio letterario della Grecia antica*, Salerno Editrice, vol. I, tomo I: *La polis*, Salerno Editrice, Roma, pp. 382-384.

Platone

La vita. Le opere. Il pensiero. Educare per governare. Platone scrittore.

- *Simposio* 212c-e, *passim*, 215 a-c (*Elogio di Socrate* [T pp. 20-21])*.
- *Ione* 533c-535a (*La poesia come mania* [T6]).
- *Repubblica* 387c-380c (*La condanna della poesia* [T7]).
- *Lettera VII* 324b-326 b (*Platone e la politica* [T9]).

Aristotele

Etica e politica. Retorica e poetica. La ricerca della felicità. Educare per «vivere bene».

- *Poetica* 2, 1273b (*Il nuovo Ktesis* 3, p. 94).
- *Etica nicomachea* 1, 1097b 22-1098a; 10, 1178b 7-23 (*Il fine supremo dell'esistenza* [T5]).
- *Politica* 3, 1279a-1279b*; 4, 1296b-1297a 13 (*La teoria delle costituzioni* [T6]).

Approfondimento:

E. Berti, *La Politica* di Aristotele (video su piattaforma web).

L'età ellenistica

Menandro

L'umanesimo menandro. La tecnica teatrale. Le commedie. Lingua e stile.

- *Il Misanthropo* vv. 1-49 (*Prologo: il monologo di Pan* [T1]), vv. 145-179 (*Un caratteraccio* [T3]).
- *La Donna rapata* vv. 1-51 (*Equivoco e intreccio* [T4])
- *L'Arbitrato* vv. 558-598 (*Un uomo in crisi* [T6])
- *Lo Scudo* vv. 315-383 (*Un esempio di metateatro: l'ingegnoso piano di Davo* [T7])

Approfondimento:

V. Eherenberg, *L'Atene di Aristofane. Studio sociologico della commedia attica antica*, La Nuova Italia, Firenze 1957, pp. 57-58.

Callimaco

La poetica. Le opere.

- *Aitia* frammento 1 Pfeiffer, vv. 1-38 (*Contro i Telchini* [T1]).
- *Inno ad Artemide* vv. 1-86 (*Artemide bambina* [T4])
- *Epigrammi XXVIII= Antologia Palatina XII, 43* (*Vita e arte* [T5.4])^{*}.

Approfondimento:

M.G. Bonanno, *L'Artemide bambina di Callimaco (a proposito di intertestualità)*, in «Lexis» 13 (1995) 23-47 (Materiale integrativo).

Apollonio Rodio

Le Argonautiche.

- *Argonautiche* 3, 616-664 (*Il sogno di Medea* [T5]), 744-769, 802-824 (*Tormento notturno* [T6]).

Teocrito

Gli idilli. L'idillio VII e la poetica di Teocrito.

- *Idilli VII* vv. 1-48 (*Le Talisie* [T4])

La storiografia di età ellenistica

Polibio

La vita. Le *Storie*. Metodo. Modelli. Lingua e stile.

- *Storie* 1, 1-2; 1, 7-8 (*Il miracolo di Roma* [T1]); 1, 35 (*L'insegnamento della storia sulla volubilità della fortuna* [T3]); 3, 7 (*Ancora un esempio di 'causa e pretesto'* [T4.2]); 12, 25b, 25 d-e (*Il compito specifico dello storiografo* [T5]).

La filosofia ellenistica

Epicuro e l'Epicureismo

- **Epicuro**, *Epistola a Meneceo* 124-135 *passim* (*La vera saggezza* [T1]).

Lo Stoicismo

L'età greco-romana

Plutarco

Le vite parallele. I Moralia.

- *Vita di Alessandro* 1, 1-3 (*Storia e biografia* [T1.1])
- *Vita di Demostene e Cicerone* 50-51; 53-54 (*Confronto fra Demostene e Cicerone* [T5])

La Seconda Sofistica

Luciano di Samosata

Le opere. Lo stile.

- *Nigrino* 15-16; 19-22 (*Roma, capitale del vizio e dell'adulazione* [T6])
- *Storia vera* 1, 2-4 (*Non dovete credere a una sola parola di ciò che racconterò* [p. 586])

Il romanzo

Il nome. Lo schema narrativo. Le tecniche narrative. Il rapporto con altri generi letterari. I cinque 'romanzi' di argomento amoroso pervenuti integralmente.

- Longo, *Dafni e Cloe* 1, 9-10 (*Era l'inizio della primavera* [T5]); 1, 13 *passim* (*I primi turbamenti di Cloe* [pp. 700-703])^{*}.

Approfondimento:

R. Di Virgilio, *Dall'epos al romanzo*, Bari 1978, pp. 115-117.

^{*}Testi in lingua originale

Allenamento alla traduzione del testo d'autore

- **Isocrate**, *Filippo* 62-64 (versione 84), 153-154 (versione 385); *Panegirico* 47-50 (Materiale integrativo); *A Nicocle* 5 (versione 383); *Panatenaico* 167-168 (versione 531); *Sulla pace* 25-26 (versione 386).
- **Demostene**, *Filippiche* 1, 2-3 (versione 389), 2, 9-12 (versione 392), 3, 3-5 (*Il nuovo Ktesis* 2, pp. 750 e ss.); *Sulla corona* 204-205 (Materiale integrativo), 206 (versione 391); *Olintiache* 2, 9-10 (versione 375).
- **Platone**, *Apologia di Socrate* 21b-d (versione 170); *Critone* 54b-c (versione 414); *Protagora* 322c-d (Materiale condiviso); *Fedone* 115b (p. 77); *Repubblica* 3, 392 a-c (versione 467).
- **Aristotele**, *Retorica* 1358 (versione 396), *Poetica* 1451a (versione 470), 1458 a (versione 395), *Politica* 1295b-1296a (versione 422).
- **Epicuro**, *Epistola a Meneceo* 126-127 (versione 427), 129-130 (versione 428), 130-131 (versione 429).
- **Achille Tazio**, *Leucippe e Clitofonte* (versione 447).

Contenuti afferenti all'insegnamento interdisciplinare di Educazione civica

Nucleo concettuale: Costituzione

- L'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana
- La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero
- Platone, *Apologia di Socrate* 28d-30c
- Platone, *Critone* 50a-51c

(Libri di testo: M. Casertano-G. Nuzzo, *Il nuovo Ktesis. I Greci e noi*, vol. II: *L'età della polis*, vol. III: *Filosofia ed educazione del IV secolo a. C., L'età ellenistica, L'età greco-romana*, Palumbo, Palermo 2022. G. De Bernardis-A. Sorci-A. Colella-G. Vizzari, *GrecoLatino. Versionario bilingue*, Zanichelli, Bologna 2019; Sofocle, *Aiace*, a cura di R. Casolaro e G. Ferraro, Simone, Napoli 2017)

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di STORIA

Testo in adozione: *La Storia. Progettare il futuro.* Barbero, Frugoni, Sclarandis, vol 2-3, Zanichelli

MODULO N°1 L'ETÀ DEGLI IMPERIALISMI E LA SOCIETÀ DI MASSA

La nascita della società di massa. Nuovi ceti, eserciti e partiti di massa, questione femminile, legislazione sociale e *Rerum Novarum*. Taylorismo e fordismo. L'imperialismo. Il nazionalismo e la politica di potenza. Il razzismo. Antisemitismo e antigiudaismo.

MODULO N°2 L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO

Dalla Destra alla Sinistra storica. L'età crispihana. Il colonialismo italiano. La nascita del partito socialista. La crisi di fine secolo.

MODULO N° 3 SCENARIO DI INIZIO NOVECENTO E PRIMA GUERRA MONDIALE

Il nodo dei Balcani. Il declino dell'Impero ottomano. L'Italia giolittiana. Prima guerra mondiale: catena delle cause, eventi, conseguenze di breve e lunga durata.

MODULO N° 4 LE RIVOLUZIONI RUSSE E LA NASCITA DELL'URSS. LO STALINISMO

Dalla rivoluzione del 1905 alla rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo. La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere. La guerra civile e il comunismo di guerra. La Terza Internazionale. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin. La Nep. Gli oppositori di Stalin. Caratteri dello stalinismo: collettivizzazione agricola, piani quinquennali, Terrore, consenso e conformismo.

MODULO N° 5 IL PRIMO DOPOGUERRA

L'eredità dei trattati. Rivoluzione e modernizzazione in Turchia. La Repubblica di Weimar. Le tensioni del dopoguerra in Italia. La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume. La Carta del Carnaro. L'evoluzione del confine orientale italiano. Biennio rosso. Nascita del PPI, dei Fasci di combattimento e del PCI. Gramsci e Ordine nuovo.

MODULO N°6 IL FASCISMO

Lo squadristismo. Le elezioni del 1921. Il patto di pacificazione. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e la secessione Aventiniana. La svolta del 1925. Il fascismo come totalitarismo imperfetto. Il dirigismo economico e il corporativismo. I patti Lateranensi. La politica sociale. La fascistizzazione della società. Guerra d'Etiopia, autarchia e leggi razziali. L'antifascismo.

MODULO N°7 LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

L'America degli anni ruggenti. Fattori e meccanismo della crisi. Roosevelt e il New Deal. Tesi keynesiane. La Grande depressione.

MODULO N°8 IL NAZISMO

L'ideologia nazista. L'ascesa di Hitler e la crisi della Repubblica di Weimar. Il totalitarismo nazista. La concezione biologica della cittadinanza. "Vite indegne". La questione ebraica. Lo spazio vitale.

MODULO N°9 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Espansionismo giapponese e guerra civile in Cina. La stagione dei Fronti popolari. La guerra civile spagnola. Il fascismo iberico. L'avvicinamento Italia-Germania. L'appeasement. L'Anschluss. La questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco. Patto Ribbentrop-Molotov e invasione della Polonia. Cause ed eventi della Seconda guerra mondiale. La Shoah. Collaborazionismo e Resistenza. Caduta del fascismo, sconfitta della Germania e del Giappone. La bomba atomica.

MODULO N°10 IL SECONDO DOPOGUERRA. Cenni

L'Italia Repubblicana. La nascita della Costituzione italiana. Il confine orientale in Italia. La nascita dell'ONU. La cortina di ferro. Il mondo bipolare.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

<u>AMBITO</u>	<u>CONTENUTI</u>
<u>Costituzione</u>	Il giuspacifismo e la “Ragione bellica”. Riflessioni a partire dalla lettura e analisi del testo di Tommaso Greco “Critica della Ragione bellica”, Laterza, Bari-Roma, 2025 Dal pacifismo giuridico kantiano all’Unione Europea come sistema normativo sovranazionale. Tappe storiche, istituzioni, scopi e funzionamento dell’U.E. Le relazioni internazionali. I conflitti in Medio Oriente e il confronto Oriente-Occidente. Riflessione a partire dalla visione del film documentario “No Other Land” (2025) ad opera di un collettivo israelo-palestinese. La Costituzione italiana. Storia, composizione, struttura e principi fondamentali.

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di FILOSOFIA

Testo in adozione: *La filosofia e l'esistenza*. 2B-3A-3B Abbagnano, Fornero. Paravia

MODULO N°1 *La filosofia dell'Infinito*

UNITA' DIDATTICA 1 Idealismo e Romanticismo	• L'aspirazione all'Infinito. Il Titanismo • La ragione come forza onnipotente • Ottimismo, provvidenzialismo e tradizionalismo • Panteismo, libertà e sentimento • L'arte e il genio
UNITA' DIDATTICA 2 L'Idealismo in Hegel	• Concetti chiave dell'hegelismo: Assoluto, Infinito, Universale, Idea, Spirito, Ragione, In sé e per sé, Dialettica. • Identità di razionale e reale • Dall'Idea alla Natura allo Spirito • La Fenomenologia come romanzo della coscienza • Lo Spirito Oggettivo: la filosofia politica e la filosofia della storia • Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia

MODULO N°2 *Critica alla Ragione astratta degli Idealisti*

UNITA' DIDATTICA 1 Schopenhauer e Kierkegaard contro l'ottimismo degli Idealisti	• Il mondo come volontà e rappresentazione in Schopenhauer • Dolore, noia e redenzione • Concetti di singolarità, libertà, possibilità di scelta in Kierkegaard • Gli stadi dell'esistenza e lo scandalo della fede. • Angoscia e disperazione.
---	---

UNITA' DIDATTICA 2 Feuerbach, Marx e il ritorno all'uomo	• L'umanismo naturalistico in Feuerbach • L'alienazione religiosa • L'uomo come soggetto storicamente situato in Marx • Critiche e debiti verso Hegel • La critica della civiltà moderna e del liberalismo • La critica dell'economia borghese • Il materialismo storico • Il superamento dello stato borghese
UNITA' DIDATTICA 3 Il valore dei fatti. Il Positivismo	• Il primato della scienza • La filosofia positiva di Comte e la nuova enciclopedia delle scienze

MODULO N°3 Crisi della modernità e nuovi modelli di razionalità

UNITA' DIDATTICA 1 Nietzsche e il pensiero della crisi	• La decadenza del presente e l'epoca tragica dei Greci • La morte di Dio • La genealogia della morale • L'oltre uomo e l'eterno ritorno dell'eguale • La volontà di potenza • Il nichilismo • Il prospettivismo
UNITA' DIDATTICA 2 Freud e la psicanalisi	• Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi • La realtà dell'inconscio e i modi per accedere a esso • La struttura della psiche • I Sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici • La teoria della sessualità e il complesso edipico • Il disagio della civiltà

MODULO N°4 Paradigmi della contemporaneità

UNITA' DIDATTICA 1 L'esistenzialismo	• La <i>Kierkegaard renaissance</i>. Camus e Jaspers. • L'analisi della coscienza in Sartre. Esistenza, libertà, responsabilità, nulla e nausea. Essenza ed esistenza.
--	---

UNITA' DIDATTICA 2 Teoria politica	• Gramsci. Teoria e prassi. Egemonia, società civile, blocchi storici e questione meridionale. • Le origini del totalitarismo in H. Arendt. Vita activa. Il caso Eichmann e la banalità del male.
--	--

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di MATEMATICA e FISICA

M A T E M A T I C A

Funzioni reali. Definizione di funzione. Notazione per le funzioni numeriche. Funzioni definite per casi. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione e sua ricerca. Zeri e studio del segno di una funzione. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni iniettive, suriettive e bigettive. Funzione inversa. Funzioni composte.

Limiti di Funzioni.

Richiami su equazioni e disequazioni di secondo grado. Sistemi di disequazioni. Intorni e intervalli. Definizione di limite di una funzione reale. Proprietà dei limiti: limite della somma-differenza e del prodotto-rapporto di due funzioni. Forme indeterminate. Limiti di funzioni razionali. Ordine di infinito. Asintoti orizzontali o verticali. La continuità: definizione di funzione continua in un punto. Esempi di funzioni continue. Tipi di discontinuità: prima specie, seconda specie, terza specie. Continuità di una funzione in un intervallo. Elenco delle principali funzioni continue nel rispettivo dominio.

Derivata

Il problema delle variazioni - Definizione di derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. La funzione derivata. Derivata della somma/differenza, prodotto e del rapporto. Derivata della funzione potenza. Derivata delle funzioni trigonometriche. Derivata del logaritmo naturale e della funzione esponenziale di base e . Equazione della tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Applicazione delle Derivate

Punti stazionari: definizione di massimi e minimi relativi, massimi-minimi assoluti, flessi orizzontali. Teorema di Lagrange e sue applicazioni. Test di monotonia: ricerca dei massimi/minimi relativi o dei flessi orizzontali di una funzione. Definizione di convessità e concavità di una funzione in un intervallo. Ricerca del flesso di una funzione tramite lo studio del segno della derivata seconda. Studio completo di funzioni polinomiali e

razionali. Derivata di una funzione composta mediante la notazione di Leibniz. Esempi di problemi di massimo o di minimo.

Integrali

L'integrale indefinito e le primitive delle funzioni fondamentali. Proprietà degli integrali indefiniti. Calcolo della costante d'integrazione.

F I S I C A

Il campo elettrico.

Il concetto di campo come superamento del concetto di azione a distanza. Fenomeni di elettrizzazione per contatto e per induzione. Conduttori ed isolanti. I dielettrici e la polarizzazione. Concetto di carica elettrica. Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. Il campo elettrico-statico. Il vettore campo elettrico e le linee di campo. I condensatori: campo elettrico uniforme. Flusso di un campo elettrico uniforme: teorema di Gauss e sue applicazioni: campo di una piastra piana conduttrice con carica uniformemente distribuita; campo all'interno di un condensatore a facce piane parallele.

La corrente elettrica.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico: definizioni nel caso di un campo elettrico uniforme. Potenziale di una carica puntiforme. Dal potenziale al campo elettrico. Il campo elettrico misurato tramite una differenza di potenziale. L'intensità di corrente elettrica nei conduttori metallici. Generatori di tensione e forza elettromotrice. I conduttori metallici e le leggi di Ohm. Esempi di circuiti con resistenze in serie e in parallelo. Circuito RC: legge di scarica di un condensatore. Potenza elettrica. Conservazione dell'energia elettrica. L'effetto termico della corrente: effetto Joule e sue applicazioni.

Il campo magnetico.

Definizione del vettore induzione magnetica. Il campo magnetico terrestre. Il concetto di campo magnetico e le linee di campo. Flusso del campo magnetico. Forza magnetica agente su un filo percorso da corrente. Regola della mano destra. Campo magnetico prodotto da un lungo filo rettilineo: legge di Biot-Savart. Forze magnetiche tra fili rettilinei percorsi da corrente. Seconda regola della mano destra. Dinamica del moto di una carica in campo magnetico: la forza di Lorentz. Lo spettrometro di massa. Selettore di velocità. Giustificazione delle aurore boreali.

L'induzione elettromagnetica.

Esperienze di Faraday. Variazione istantanea del flusso di un campo magnetico in presenza di un conduttore. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.

Programma di Educazione Civica

Principi Costituzionali inerenti la giustizia distributiva. Metodi di tassazione progressiva. Calcolo dell'Irpef. Politiche di sviluppo economico dell'Unione Europea.

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Modulo	Contenuti Letteratura
1 Le Romantisme	- Introduction au Romantisme - Chateaubriand (vie et œuvres) - Lamartine (vie et œuvres) - Victor Hugo (vie et œuvres) - Introduction au Réalisme - Gustave Flaubert (vie et œuvres)
2 Vers une nouvelle société : entre deux siècles	- Introduction sur le Symbolisme et le Parnasse - Charles Baudelaire (vie et œuvres) - Introduction au Naturalisme - Émile Zola et l’Affaire Dreyfus - Introduction au XXème siècle
3 Le XXème siècle	- Les avant-gardes littéraires et la Belle époque - Marcel Proust (vie et œuvres) - Guillaume Apollinaire (vie et œuvres) - Introduction à l’existentialisme - Albert Camus (vie et œuvres) - Le théâtre de l’absurde - Samuel Beckett et Eugène Ionesco (vie et œuvres)

Analisi e lettura dei seguenti testi letterari :

- Textes tirés de « René » - « Un état impossible à décrire » de Chateaubriand (pag. 330)
- Textes tirés de « Les Méditations » - « Le lac » de Lamartine (pag. 342)
- Textes tirés de « Les Contemplations » - « Demain dès l’aube » de Hugo (pag. 372)
- Textes tirés de « Les Misérables » - « La mort de Gavroche » de Hugo (pag. 380)
- Textes tirés de « Madame Bovary » - « Charles et Rodolphe » de Flaubert (pag. 40-41)
- Textes tirés de « Madame Bovary » - « Le bal » de Flaubert (pag. 36)
- Textes tirés de « Les fleurs du mal » - « L’Albatros » ; de Baudelaire (pag. 84)
- Textes tirés de « Les fleurs du mal » - « Correspondances » ; de Baudelaire (pag. 90)

- Textes tirés de « A la recherche du temps perdu » - « La petite madeleine » de Proust (pag. 181)
- Textes tirés de « Alcools » - « Le Pont Mirabeau » de Apollinaire (pag. 140)

Educazione civica:

La Costituzione francese del 1958

Visione film:

“L’ufficiale e la spia”

“Les misérables”

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

❖ The Victorian Age

❖ Charles Dickens:

- Oliver Twist
- **Brano:** Oliver Twist
- Dombey & son
- **Brano:** What the Waves were always saying
- Hard times
- **Brano:** Coketown

❖ Emily Brontë

- Wuthering Heights
- **Brano:** Wuthering Heights

❖ Charlotte Brontë

- Jane Eyre
- **Brano:** Women feel just as men feel

❖ Alfred Tennyson

- The Charge of the Light Brigade
- **Brano:** The Charge of the Light Brigade

- Ulysses

- **Brano:** Ulysses

❖ The Pre-Raphaelite Brotherhood

- Ophelia
- Blessed Damozel

❖ Oscar Wilde

- The Picture of Dorian Gray
- **Brano:** The Preface
- **Brano:** I would give my soul
- The Importance of Being Earnest
- **Brano:** The Importance of being Earnest

- The Ballad of Reading Gaol
- **Brano:** A hanging

❖ The Edwardian Age

- ❖ The War Poets
- **Brano:** The soldier, Brooke
- **Brano:** Dulce et decorum est, Owen
- Brano: Suicide in the trenches, Sassoon

❖ Modern Literature

- ❖ James Joyce
- Dubliners
- **Brano:** Eveline
- **Brano:** She was fast asleep, The Dead

- ❖ Virginia Woolf
- Mrs Dalloway
- **Brano:** Clarissa's Party

- ❖ George Orwell
- Nineteen Eighty-Four
- **Brano:** Newspeak

- ❖ Samuel Beckett
- Waiting for Godot
- **Brano:** We'll come back tomorrow

Modulo di Educazione civica:

- The Importance and the Role of Women
- The POLITICAL Landscape of the UK over the last two decades.

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di SCIENZE NATURALI

Testo: "Chimica organica, biochimica , biotecnologie" Autori: Paolo Pistarà; Casa Editrice Atlas

Chimica Organica

➤ **Dal carbonio agli idrocarburi**

Il carbonio e le sue ibridazioni; l'isomeria di struttura; la stereoisomeria; le proprietà fisiche dei composti organici; la reattività delle molecole organiche; idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi; idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; la nomenclatura degli alcheni e degli alchini; le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini; gli idrocarburi aromatici; la molecola del benzene

➤ **Dai gruppi funzionali ai polimeri**

I gruppi funzionali; la nomenclatura IUPAC di alcoli, aldeidi, alogenuri alchilici, chetoni, acidi carbossilici e ammine. Le reazioni caratteristiche di aldeidi e chetoni: la reazione di addizione nucleofila; le reazioni di ossidazione e riduzione.

➤ **Biomolecole:**

Carboidrati: dai monosaccaridi ai polisaccaridi; la struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione; le formule di proiezione di Haworth ; l'anomeria.

Lipidi: i precursori lipidici; gli acidi grassi ; i fosfogliceridi; terpeni; steroli e steroidi; le vitamine liposolubili ; gli ormoni.

Proteine: gli amminoacidi; il legame peptidico; la struttura delle proteine; gli enzimi e la catalisi enzimatica; vitamine idrosolubili e coenzimi.

Acidi nucleici: DNA ed RNA

➤ **Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP:**

Le trasformazioni chimiche nella cellula (anabolismo e catabolismo) ; la molecola dell'ATP; il metabolismo del glucosio: la glicolisi e le fermentazioni; il ciclo dell'acido citrico; il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria; la fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP

Biotecnologie

➤ Le biotecnologie

Definizione generale di biotecnologie classiche e moderne; la tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel; la reazione a catena della polimerasi; terapia genica; i vaccini; controllo dell'espressione genica; gli OGM; il sistema immunitario e CRISPR/Cas9; l'impronta genetica le nuove frontiere delle biotecnologie

Educazione civica: Effetti delle biotecnologie in campo sanitario ed ambientale:

- Clonazione e clonaggio
- La comunicazione nell'educazione alla salute e il progresso scientifico. Il caso del mais BT .

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di STORIA DELL'ARTE

MANUALE IN ADOZIONE: C. Gatti, G. Mezzaluna, E. Parente, L. Tonetti, *L'arte di vedere – Dal Neoclassicismo a oggi*, vol. 3, Bruno Mondadori, PEARSON, Milano – Torino.

UDA 12: L'idea è il sentimento: il Neoclassicismo e il Romanticismo

- **Il Neoclassicismo:** riferimenti storici, fondamenti teorici del Neoclassicismo e caratteri generali.
- Il genio neoclassico di Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le Grazie).
- Jacques-Louis David: classicismo e virtù civica (Belisario chiede l'elemosina, il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat).

- **Il Romanticismo:** riferimenti storici, fondamenti teorici del Romanticismo e caratteri generali.
- Johann Heinrich Füssli (Giuramento dei tre confederati sul Rütli, l'Incubo)
- Francisco José Goya y Lucientes (Il sonno della ragione genera mostri, la famiglia di Carlo IV, La Maya desnuda, la Maya vestita, 13 maggio 1808: fucilazione alla montaña del principe Pio, Saturno che divora uno dei suoi figli).

- **Fantasia natura e sublime nel Romanticismo inglese**

- William Blake (Il vortice degli amanti. Francesca da Rimini e Paolo Malatesta)
- John Constable (Il Mulino di Flatford, Il Castello di Hadleigh),
- William Turner (Naufragio, Didone costruisce Cartagine, Incendio alla Camera dei Lords e dei comuni il 16 ottobre 1834, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Luce e colore: il mattino dopo il diluvio,)
- Caspar David Friedrich (Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Il Viandante sul mare di nebbia)

- **Il Romanticismo in Francia e in Italia**

- Théodore Géricault (Alienata con monomania dell'invidia, La Zattera della Medusa)
- Eugène Delacroix (Il Massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nelle loro stanze)
- Francesco Hayez (I vespri siciliani, La Meditazione, Il Bacio)

UDA 13: Di fronte al mondo il Realismo e l'Impressionismo

Il Realismo: riferimenti storici; il superamento della concezione romantica dell'arte - L'impegno politico e sociale degli artisti realisti.

- **Il Realismo in Francia**

- Jean François Millet (L'Angelus, Le Spigolatrici)
- Gustave Courbet (Gli Spaccapietre, L'atelier del pittore)

Una verità tutta italiana: macchiaioli e scapigliati

- Teofilo Patini (L'Erede, Bestie da soma, Vanga e latte)
- Giovanni Fattori (Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Ritorno della cavalleria)
- Silvestro Lega (Il pergolato, la visita)
- Telemaco Signorini (La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, Bagno penale a Portoferraio, La toilette del mattino)
- Federico Faruffini (La lettrice)
- Tranquillo Cremona (L'edera)

- **L' Impressionismo:** i temi, i principi, la teoria.

- Tra Realismo ed Impressionismo – Édouard Manet: (Olympia, Le Déjeuner sur l'herbe, Il Bar delle Folies-Bergère).
- Claude Monet (Regate all'Argenteuil, Impression, soleil levant, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen)
- Pierre Auguste Renoir (La Grenouillère)

UDA 14: Verso il Novecento

- **Postimpressionismo:** caratteri generali
- **Neoimpressionismo:** le teorie del colore
- Georges Seurat (Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all' isola della Grande Jatte)

- **Tra simbolo e realtà: il Divisionismo**

- Giovanni Segantini (Le due madri)
- Gaetano Previati (Maternità)
- Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).
- Paul Cezanne (La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Le grandi bagnanti)
- Paul Gauguin (La visione dopo il sermone, Ia orana, Maria, Ta matete, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
- Vincent van Gogh (I mangiatori di patate, Ritratto di PèreTanguy, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con Corvi)

L'Art Nouveau: caratteri generali

- Anton Gaudi (Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Família)

- **Il Simbolismo:** caratteri generali
- Paul Serusier (Il Talismano)
- Gustave Moreau (L'apparizione)
- Arnold Böcklin (L'isola dei morti)

- **Le Secessioni: caratteri generali**

- Gustave Klimt (Giuditta I, Danae)
- Edvard Munch (Il grido, la morte di Marat)

UDA 15: Una rivoluzione nell'arte: le Avanguardie

- **L' Espressionismo in Francia e in Germania:** caratteri generali
- Henri Matisse (La finestra aperta, La stanza rossa, La Danza, La musica).
- Ernest. Ludwig Kirchner (Scene di strada berlinese, Autoritratto da soldato)
- James Ensor (Autoritratto con maschere)

Il Cubismo: caratteri generali

- Pablo Picasso (Ritratto della madre, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica).

Il Futurismo: caratteri generali

- Umberto Boccioni (La città che sale)
- Giacomo Balla (Bambina che corre sul balcone)

UDA 17: Prospettive del contemporaneo

- Banksy e l'arte nella strada.

Programma di Educazione Civica

Ordinamento: Legislazione artistica dall'Unità d'Italia al "Testo Unico". Organismi italiani preposti alla tutela e museografia (competenza 7,9)

- L'articolo 9 della Costituzione: cultura, ricerca, tutela, paesaggio e patrimonio storico
- L'esperienza legislativa in Italia
- L'Italia e la Legislazione internazionale: la protezione dei Beni Culturali in caso di conflitto armato

LICEO CLASSICO Q. O. Flacco - Bari

A.S. 2025/2026

Classe 5F

Programma di SCIENZE MOTORIE

- Conoscenza del corpo umano
- Distretti muscolari e funzionalità dei muscoli
- Principi alimentari (sana alimentazione): esempio di giornata tipo dal punto di vista alimentare
- Salute e Benessere : comportamenti adeguati per migliorare la propria salute e benessere
- Giochi sportivi regole generali : pallavolo, pallacanestro, calcio, ping pong, badminton
- Il riscaldamento: a cosa serve e come attuarlo
- La mobilità articolare : esercizi per migliorarla
- Il Defaticamento e lo Stretching : a cosa serve e come attuarlo
- Il potenziamento muscolare generale : a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Il Circuit Training : definizione e utilità
- Team Building: operare in sinergia (squadra) per conquistare gli obiettivi
- Le Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
- Educazione Stradale : le norme di circolazione e la sicurezza stradale